



corradini

HONDA

TRANSEALP

VRB
VERNICIATURA
INDUSTRIAL

a cura di

Gloria Aura Bortolini

Giornalista, Regista, Fotografa e Conduttrice televisiva

Francesca Gasperi

Mamma, fotografa, pilota di moto, giornalista freelance e ambassador per la commissione femminile della Federazione Motociclistica Italiana

Francesca

Francesca Gasperi è una donna normale che compie imprese eccezionali. Il suo motto è «Never Stop Dreaming», ed è proprio la forza dei suoi sogni che guida le sue scelte, nello sport come nella vita. Veronese di origine ma attualmente basata a Imperia, dove l'ha portata il cuore, Francesca ha scoperto infiniti mondi in sella alle due ruote. Ha girato l'Europa, fino a Capo Nord, per arrivare in pista e diventare istruttrice di velocità. Lì ha incontrato il mondo del giornalismo sportivo, dando il via a collaborazioni come tester con alcune delle maggiori testate specializzate. A 50 anni, ha coronato il suo sogno di correre alla Africa Eco Race, uno dei rally raid più duri al mondo, attraversando Marocco, Mauritania e Senegal per giungere a Dakar, ed è stata premiata come prima – e anche unica – donna in classifica e 15esima su 62 iscritti sulla sua Honda Rally RS Moto.

«Se è il tuo sogno, devi crederci, sempre! Un messaggio di cui mi faccio testimonial e che intendo portare, in particolare, alle donne di ogni età, ancora troppo legate a immagini di sé spesso non genuine», afferma, «anche quello dell'età è un dato frenante, e del tutto relativo. Credo che la mia ricetta si componga di uno spirito giovane, di tenacia e disciplina che lo sport insegna, e di voglia di non mollare: lo sguardo è sempre al traguardo da raggiungere, e questo mi ha permesso di affrontare le scelte, le rinunce e i sacrifici alla luce di una vita senza rimpianti. Secondo me, oggi le donne possono e devono fare liberamente le loro scelte, e perseguire gli obiettivi che davvero corrispondono alla loro natura». L'esperienza di Francesca insegna che è importante comprendere ciò per cui siamo nati, credere in sé stessi e lavorare duro per i propri

obiettivi: è in quel momento che accadono cose straordinarie.

Nel tempo libero le piace aiutare gli altri, ovviamente sempre in sella a una moto. Tante le storie di cui è stata protagonista, tra cui «Il viaggio di Marika» per Le lene e «Il viaggio di Camilla», dove ha accompagnato le due ragazze attraverso un duro percorso di fiducia in se stesse. L'ultima avventura l'ha portata in Madagascar insieme al suo compagno di vita, Maurizio Gerini, anche lui pilota professionista. Un viaggio di 11.000 km attraverso dodici stati, con non pochi imprevisti. È l'11 maggio 2023 quando Francesca e Maurizio partono da Imperia in sella alle loro moto, passano per i Balcani, la Serbia, la Turchia, il Kurdistan, l'Iran, un paese straordinario per la bellezza dei paesaggi e del suo popolo. Un'altra frontiera e sono tra i grattacieli di Kuwait. È un'impresa attraversare l'Arabia Saudita ma non sarà il caldo massacrante a fermarli. Il loro obiettivo è arrivare in moto in Kenia e da lì imbarcarsi per il Madagascar. Dopo 31 giorni di viaggio devono però separarsi dalle loro moto, perché con lo scoppio della guerra in Sudan non possono proseguire via terra. Non si perdono d'animo e raggiungono la loro destinazione in aereo per poi proseguire il viaggio su un'altra Honda, noleggiata da un locale. Ad aspettarli c'è Padre Floriano, un missionario ultra ottantenne, originario di Imperia e da sessant'anni in missione in Madagascar.

Questo viaggio è nato da un sogno, quello di vedere completata la strada che collega tanti villaggi isolati nel sud-est dell'isola. È in gioco la vita di 60.000 abitanti che non ricevono approvvigionamenti e supporto medico, persone a cui Padre Floriano ha dedicato la vita. Si chiama la Strada della Speranza.

Per Maurizio e Francesca e per Padre Floriano è la speranza che la Strada si compia, grazie al contributo di tante persone che hanno seguito il loro viaggio attraverso i social, così come avevano fatto nel 2021 intraprendendo un viaggio a piedi di quattro giorni attraverso le Alpi in solitaria, per sostenere il progetto del Gaslini per l'assistenza domiciliare ai bambini oncologici. Chiamando all'appello con i loro racconti sui social, in soli quattro giorni erano riusciti a raccogliere 10.000 euro.

Ad oggi la strada della speranza è ancora un sogno, ma come ci ricorda Francesca non bisogna mai smettere di sognare. Infatti l'obiettivo di raggiungere i 50.000 euro per iniziare i lavori è *quasi raggiunto*. Il suo motto è un input ad agire e a mettersi in gioco per superare i propri limiti, proprio come fanno i supereroi. Anche Francesca ne ha uno, si chiama Turbo Pispì, protagonista di diverse avventure nella lotta contro i distruttori di sogni. È la sua versione 'cartoon', ovviamente motociclista, nata dalla mano di Andrea Artusi. Le avventure di Francesca e della sua eroina Turbo Pispì si possono vedere nei suoi canali social e sul suo sito.